

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. DEL

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 23 del 28/02/2026, coadiuvato dai Direttori:

- dott. Flavia Dal Bosco	Direttore Amministrativo
- dott. Viviana Coffele	Direttore Sanitario
- dott. Felice Alfonso Nava	Direttore dei Servizi Socio-Sanitari

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

INDIZIONE APPALTO LAVORI PROCEDURA APERTA AD EVIDENZA EUROPEA TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL ARIA, SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, PER L'APPALTO DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO, RELATIVAMENTE AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE MATER SALUTIS DI LEGNAGO (VR) PRIMA E SECONDA FASE PER EURO 105.493.712,28. DELIBERA A CONTRARRE. CUP PRIMA FASE FUNZIONALE F15F21002520006 CUP SECONDA FASE FUNZIONALE F15F24000520006

Note per la trasparenza: Con il presente provvedimento si dispone l'indizione della procedura aperta ad evidenza europea, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.lgs. n. 36/2023 tramite piattaforma telematica SINTEL, sopra soglia comunitaria, per l'appalto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, relativamente ai lavori per la realizzazione del Nuovo Ospedale Mater Salutis di Legnago (VR) prima e seconda fase funzionale per euro 105.493.712,28.

Il Direttore di UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali

riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 86 del 27 gennaio 2020 è stato avviato il programma del quinquennio 2020-2024 di investimento per le opere di edilizia sanitaria di interesse regionale, da finanziarsi con i fondi di cui all'art. 20 della Legge n. 67/88 "Prosecuzione programma straordinario di investimenti in sanità. Investimenti in conto capitale per opere di edilizia sanitaria di interesse regionale. Assegnazione finanziaria L. n. 145/18 – esercizio 2019. Delibera CIPE n. 51/2019 del 24.07.2019. Assegnazione risorse";

- la stessa Deliberazione ha approvato il programma di investimenti delle strutture per il decennio 2020-2029, che riporta il fabbisogno finanziario, per singola Azienda ULSS e Ospedaliera, per gli interventi di adeguamento edilizio e tecnologico delle strutture sanitarie connessi alla programmazione regionale, agli adeguamenti di sicurezza ed igienico sanitari, di adeguamento sismico e antincendio, oltre che per completare i percorsi di adeguamento già avviati;

- l'allegato A della Deliberazione 86/2020 ha assegnato fondi di competenza all'ULSS 9 Scaligera per la realizzazione dell'intervento di "Riorganizzazione funzionale e strutturale dell'ospedale di Legnago – fase 1" per un importo complessivo di euro 30.000.000,00, finanziato per euro 28.500.000,00 con fondi ex art. 20 della L. 67/88 ed euro 1.500.000,00 con fondi regionali;

- all'intervento, inoltre, è stato assegnato un fondo di euro 10.000.000,00, come da nota della Regione Veneto n. 93329 del 28.02.2022, a valere sulle risorse stanziato dall'art. 1 comma 95 della L. 145/2018, giusto DM del 16.07.2021;

- la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, atto negoziale previsto per l'utilizzo dei fondi ex art. 20 della L. n. 67/88, è avvenuta in data 14.02.2022;

- in data 30.12.2024 è stata approvata dalla Giunta regionale la deliberazione n. 1553 con la quale, in particolare, sono stati assegnati all'ULSS 9 Scaligera, per l'intervento denominato "Riorganizzazione funzionale e strutturale dell'ospedale di Legnago – 2^ fase", totali euro 100.000.000,00 di cui euro 95.000.000,00 a carico dello Stato ex art. 20 L. n. 67/1988 ed euro 5.000.000,00 a carico della Regione e sono state autorizzate le aziende del SSR, compresa l'ULSS 9 Scaligera, ad avviare le fasi di progettazione degli interventi finanziati;

- in data 23.10.2025 è stato sottoscritto l'Accordo di programma integrativo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione del Veneto concernente il programma di investimenti sanitari finalizzato alla "riqualificazione della rete ospedaliera e al riequilibrio territoriale con la sostituzione di posti letto esistenti, alla conferma mediante riorganizzazione di ospedali esistenti e all'adeguamento normativo ai requisiti minimi", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1553 del 30.12.2024. L'Accordo prevede il finanziamento della fase 2 dell'ospedale di Legnago, dell'importo complessivo di euro 100.000.000,00 di cui euro 95.000.000,00 con le risorse ex art. 20 della L. n. 67/1988 assegnate alla Regione, euro 5.000.000,00 con le risorse accantonate all'interno del Fondo per il finanziamento degli investimenti degli enti del SSR, accantonato sul bilancio di Azienda Zero giusta DGR n. 929 del 05.07.2021 e iscritto sul conto PBA140 "Fondo finanziamento per investimenti" del proprio bilancio di esercizio;

- con nota dell'Azienda ULSS 9 Scaligera prot. n. 212011 del 26.10.2022 e successiva integrazione prot. n. 220832 del 09.11.2022 è stato attivato un Protocollo di Vigilanza Collaborativa con l'ANAC per quanto riguarda l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Legnago;

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 600 del 21.06.2023, di cui si richiamano le premesse, l'ULSS 9 Scaligera ha indetto la procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di ingegneria ed architettura della progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), con facoltà di affidamento anche dei servizi opzionali costituiti dalla progettazione definitiva (PD), esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (PE e CSP), dalla direzione lavori (DL) e dal coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (CSE) per la realizzazione del Nuovo Ospedale "Mater Salutis" di Legnago;

- con Deliberazione ULSS 9 Scaligera n. 1292 del 20.12.2023 è stata approvata l'aggiudicazione della procedura al concorrente ATI RPA srl di Perugia (mandataria) – E.T.S. SpA Engineering and Technical Services di Bergamo (mandante) – PRISMA ENGINEERING srl di Saonara (PD) (mandante);

- con Deliberazione ULSS 9 Scaligera n. 481 del 09.05.2024 è stato approvato il PFTE in linea tecnica ed è stata esercitata, nei confronti dell'aggiudicataria, l'opzione relativa alla progettazione del progetto definitivo della prima fase del nuovo ospedale, per un valore di euro 40.000.000,00;

- con Deliberazione ULSS 9 Scaligera n. 774 del 07.08.2024 è stata approvata in linea tecnica ed economica la progettazione definitiva del primo stralcio funzionale per euro 40.000.000,00;

- con proprio Decreto n. 220 del 17.10.2024 il Ministero della Salute ha approvato l'ammissione a finanziamento dell'intervento relativo alla prima fase del nuovo ospedale di Legnago, per euro 40.000.000,00;

- con Deliberazione ULSS 9 Scaligera n. 391 del 30.03.2025 è stata esercitata con l'ATI RPA l'opzione relativa alla progettazione inerente ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Legnago, per la somma complessiva di euro 140.000.000,00;

- con verbale di avvio dell'esecuzione anticipata del contratto del 28.04.2025 l'aggiudicatario ha accettato la formale consegna del servizio della progettazione relativa alla realizzazione del Nuovo Ospedale "Mater Salutis" di Legnago per euro 140.000.000,00;

- con Deliberazione ULSS 9 Scaligera n. 661 del 29.05.2025 è stata indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, da esperirsi tramite piattaforma telematica Sintel-Aria, per l'affidamento del servizio di verifica del Progetto Esecutivo (PE) per la realizzazione del Nuovo Ospedale "Mater Salutis" di Legnago (VR), per un valore di euro 140.000.000,00 di quadro economico;

- con Deliberazione ULSS 9 Scaligera n. 822 del 27.06.2025 sono stati approvati in linea tecnica i documenti progettuali del progetto definitivo del Nuovo Ospedale di Legnago 1^ e 2^ fase per complessivi euro 140.000.000,00, necessari all'attivazione della conferenza di servizi decisoria;

- con nota prot. ULSS 9 Scaligera n. 116186 del 30.06.2025 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria asincrona ex art 14 c. 3 della L. 241/90 invitando tutti gli enti coinvolti e dando termine fino al 28.08.2025 per l'espressione dei pareri di competenza;
- con nota prot. ULSS 9 Scaligera n. 152861 del 29.08.2025 il termine per l'espressione dei pareri di competenza è stato prorogato fino al 30.09.2025;
- con nota prot. Regione del Veneto n. 463555 del 17.09.2025 è stata convocata il giorno 25.09.2025 la Commissione Tecnica Regionale Lavori Pubblici per esaminare il progetto in parola;
- con nota prot. Regione del Veneto n. 0505065 del 29.09.2025 la Commissione Tecnica Regionale Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole al progetto;
- con determinazione dirigenziale n. 1912 del 13.10.2025 e con successiva determinazione dirigenziale di rettifica n. 1956 del 17.10.2025 del Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali è stato aggiudicato il servizio di verifica della progettazione esecutiva al RTI Rina Check SpA e Bureau Veritas SpA. Il servizio è stato avviato con verbale di avvio di urgenza sottoscritto in data 17.10.2025 mentre il contratto è stato sottoscritto il 23.12.2025;
- con determinazione dirigenziale n. 2101 del 05.11.2025 del Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali è stata chiusa la Conferenza dei Servizi decisoria sul progetto definitivo 1^a e 2^a fase per euro 140.000.000,00, con il recepimento dei pareri pervenuti dagli enti interessati;
- con Deliberazione ULSS 9 Scaligera n. 1439 del 07.11.2025 è stato preso atto della chiusura della conferenza dei servizi ed è stata approvata in linea tecnica ed economica la progettazione definitiva della prima e seconda fase del nuovo ospedale di Legnago;
- è stato pubblicato in data 18.11.2025 sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Protocollo di Vigilanza Collaborativa, sottoscritto da ANAC e dall'ULSS 9 Scaligera, riguardante la procedura di affidamento dei lavori del primo e secondo stralcio funzionale del nuovo ospedale di Legnago;
- con nota prot. ULSS 9 Scaligera n. 184092 del 20.10.2025 il progetto è stato sottoposto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, come richiesto dal codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 art. 215 ovvero D.lgs. 36/2023 art. 47 e Allegato I.11);
- con Voto n. 82/2025, assunto al protocollo ULSS 9 Scaligera n. 20589 del 03.02.2026, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si è espresso sul progetto definitivo prima e seconda fase per euro 140.000.000,00 dando alcune prescrizioni tecniche;
- il progetto esecutivo, risultante dai rapporti di verifica intermedi, è stato presentato dai progettisti con nota pec del 15.06.2026, acquisita al prot. ULSS 9 Scaligera n. 0110332 del 17.06.2026, tenendo conto dei criteri ambientali minimi [...] di interventi edilizi e opere di ingegneria civile, esecuzione di lavori, inclusi gli interventi di costruzione, ristrutturazione, manutenzione e adeguamento del 24.11.2025;
- è stato chiuso positivamente il procedimento di verifica del progetto esecutivo prima e seconda fase per euro 140.000.000,00 di quadro economico con verbale inviato dalla società Rina Check con pec in data 23.06.2026 prot. ULSS 9 Scaligera n. 115092 del 24.06.2026;
- il RUP ing. Luca Avesani, Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, ha validato il progetto esecutivo in data 25.06.2026 con validazione avente prot. interno ULSS 9 Scaligera n. 116207;
- con Deliberazione ULSS 9 Scaligera n. 820 del 26.06.2026 è stato approvato il progetto esecutivo prima e seconda fase funzionale per euro 140.000.000,00 di quadro economico di cui euro 105.493.712,28 di lavori e oneri per la sicurezza;
- con nota n. 146198 del 12.08.2026 è stato trasmesso in Regione Veneto Direzione Generale Area Sanità e Sociale – Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, Ospedaliera e a finalità collettive - il progetto esecutivo prima e seconda fase per il seguito di competenza;
- con nota n. 150436 del 20.08.2026 è stata trasmessa in ANAC, a seguito del protocollo di azione e vigilanza collaborativa, la documentazione relativa alla procedura di gara per la realizzazione fase 1 e fase 2 del nuovo Ospedale di Legnago;
- con nota acquisita al protocollo ULSS 9 n. 154393 del 28.08.2026 ANAC ha trasmesso le osservazioni a riscontro della nota

Il Proponente: Il Direttore UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dott. Luca Avesani

sopra menzionata;

- con nota n. 156318 del 01.09.2026 è stata trasmessa ad ANAC la documentazione a riscontro delle osservazioni formulate in data 28.08.2026;

- con nota prot. n. 492421 del 02.09.2026 la Regione Veneto Direzione Generale Area Sanità e Sociale - Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, Ospedaliera e a finalità collettive - ha trasmesso al Ministero della Salute i documenti per gli adempimenti di competenza;

- con nota acquisita al protocollo ULSS 9 Scaligera n. 159063 del 07.09.2026 ANAC ha comunicato gli esiti della vigilanza collaborativa.

Dato atto che:

- le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale-prescrizioni contrattuali e nel Capitolato Speciale-prescrizioni tecniche, entrambi parte integrante del progetto esecutivo approvato, e nel disciplinare di gara costituiscono livelli prestazionali minimi, sulla base dei quali possono essere formulate proposte migliorative che verranno valutate in sede di offerta tecnica;

- l'affidatario avrà l'obbligo di eseguire e ottemperare a tutte le proposte migliorative presentate in sede di gara, senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione contraente;

- l'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con inversione procedimentale (ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice per ragioni di economia procedurale) e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 comma 1 del Codice e s.m.i., prevedendo massimo 80 (ottanta) punti per l'offerta tecnica e massimo 20 (venti) punti per l'offerta economica,

- ci si avvarrà dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 c. 3 del D.Lgs. 36/2023 per ragioni di economia procedurale;

Preso atto che l'investimento oggetto del presente provvedimento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 alla voce "Realizzazione Nuovo Ospedale di Legnago";

Ritenuto opportuno di:

- indire la procedura di gara per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Legnago fase 1^a e 2^a per euro 105.493.712,28 di cui euro 102.842.221,59 di lavori ed euro 2.651.490,69 di oneri per la sicurezza, mediante procedura aperta ad evidenza europea sopra soglia comunitaria ex art. 71 e 108 del D.Lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma telematica SINTEL ARIA Lombardia, adottando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- approvare i seguenti documenti di gara, depositati in atti d'ufficio:

1. Disciplinare di gara e i suoi allegati;
2. Capitolato Informativo;

dando atto che rientrano nella documentazione di gara, anche i seguenti documenti:

a) il Bando di gara (c.d. Eform), generato dalla piattaforma Sintel e conservato agli atti al fine della trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici mediante l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea; rimane fermo che esso è redatto secondo modelli standard elaborati in conformità alla normativa nazionale ed europea e recepisce dati già espressamente indicati negli atti di gara approvati con il presente provvedimento;

b) il DGUE, che verrà compilato dall'operatore economico direttamente nella piattaforma;

c) il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto perfezionato in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;

d) le Modalità Tecniche per l'utilizzo di Sintel, reperibili al link <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali> ove sono descritte in particolare le informazioni riguardanti la Piattaforma, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la procedura.

- prevedere che ai sensi dell'articolo 58, co.1, del Codice, l'appalto non venga suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo

intervento. I lavori si riferiscono, infatti, ad un progetto caratterizzato da interventi funzionalmente e localmente interconnessi la cui unitarietà favorisce meglio i tempi di realizzazione degli stessi, con inevitabili ricadute positive sul fabbisogno finanziario occorrente per l'esecuzione dell'appalto. La scelta appare dunque pienamente rispettosa di quanto dispone il Codice, il quale afferma che un'opera può essere divisa in lotti solo se questi sono effettivamente "funzionali" e utilizzabili in autonomia; nel caso di un ospedale, un singolo piano o un'ala isolata non sono utilizzabili fino al completamento dell'intero complesso e di tutti i servizi;

- prevedere, altresì, l'applicazione dell'art. 120, comma 9, D.lgs. n. 36/2023;
- fissare il limite al subappalto del 49,9% della categoria prevalente OG1, ai sensi dell'articolo 119 comma 2 del Codice;
- dare atto del carattere del tutto marginale delle attività/ lavorazioni di cui all'art. 1 comma 53, della Legge 190/2012;
- prevedere, tenuto conto del valore dell'appalto, superiore alla soglia di 100.000.000 di euro, il sistema di garanzie stabilito dall'art. 118 del D.lgs. n. 36/2023 e denominato "Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore";
- stabilire negli atti di gara che la stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione e/o alla stipula del contratto, nonché di revocare la presente procedura di gara, qualora non vengano confermati i finanziamenti richiamati nelle premesse, senza che l'operatore economico possa avanzare pretese, diritti o richieste di indennizzo;
- confermare che l'elevato grado di definizione del progetto esecutivo, unito alla complessità e integrazione delle lavorazioni edili e impiantistiche tipiche di una struttura ospedaliera, ha reso preferibile la contabilizzazione a corpo, anche al fine di garantire certezza di costi e tempi di realizzazione;
- confermare, altresì, quale RUP della presente procedura l'ing. Luca Avesani, Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali;
- nominare successivamente il Direttore Lavori e nominare la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine per la ricezione delle offerte;
- svolgere la procedura di gara interamente attraverso la piattaforma telematica di negoziazione Sintel-Aria, accessibile dal sito <https://www.ariaspa.it>;
- dare atto che tutti gli atti sopra citati sono depositati in atti d'ufficio;
- prevedere che per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno, tra gli altri, essere in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti dagli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023, come meglio precisato dal disciplinare di gara, e dei requisiti necessari dell'offerta di cui all'art. 57 e all'allegato II.3 D.lgs. 36/2023 e in applicazione del disposto di cui al comma 7 del medesimo allegato, i concorrenti dovranno impegnarsi a destinare:
 - a) una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione giovanile;
 - b) una quota pari al 15% delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione femminile (in considerazione della specifica natura del settore di riferimento tenuto conto delle ultime rilevazioni ISTAT);
- rettificare lo Schema di Contratto (identificato con il codice: ULSS9-LEG-RPA-F1-PE-XX-CT-TEC-E-001 e approvato con Delibera n. 820 del 26.06.2026) nella parte in cui prevede il termine di esecuzione, stabilendo un termine di esecuzione pari a 1537 giorni invece di 1460 (art. 7), al fine di recepire le indicazioni date da ANAC in sede di vigilanza collaborativa, come in atti di ufficio;
- rettificare il Capitolato Speciale d'Appalto – Prescrizioni contrattuali (identificato con il codice: ULSS9-LEG-RPA-F1-PE-XX-CP-TEC-E-005 e approvato con Delibera n. 820 del 26.06.2026) nella parte in cui prevede il termine di esecuzione, stabilendo un termine di esecuzione pari a 1537 giorni invece di 1460 (art. 13), nonché esplicitare i costi della manodopera senza modificarne l'importo (art. 1), al fine di recepire le indicazioni date da ANAC in sede di vigilanza collaborativa come in atti di ufficio;
- dare atto che la spesa complessiva relativa ai lavori e agli oneri della sicurezza pari ad euro 105.493.712,28, per complessivi euro 140.000.000,00 di quadro economico sarà imputata al conto AAA360A;
- dare atto che il CIG è in fase di acquisizione;
- stabilire che il 2%, inserito nel Quadro Economico dell'intervento, tiene conto esclusivamente delle attività che vengono svolte all'interno dell'Amministrazione. Essendo, poi, un finanziamento statale non è previsto l'accantonamento del 20% mentre la quota IRAP sarà calcolata con successivo provvedimento;

Il Proponente: Il Direttore UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dott. Luca Avesani

- trasmettere la presente deliberazione:

all'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione per le verifiche previste dal Protocollo di Vigilanza attivato e alla Regione del Veneto – Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive per quanto di competenza.

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 c.d. Codice Appalti e s.m.i.;

Visto il D.M. 24.11.2025;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato:

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario nonché del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di indire la procedura di gara per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Legnago fase 1^a e 2^a per euro 105.493.712,28 di cui euro 102.842.221,59 di lavori ed euro 2.651.490,69 di oneri per la sicurezza, mediante procedura aperta ad evidenza europea sopra soglia comunitaria ex art. 71 e 108 del D.lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma telematica SINTEL ARIA Lombardia, adottando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

3. approvare i seguenti documenti di gara, depositati in atti d'ufficio:

1. Disciplinare di gara e i suoi allegati;

2. Capitolato Informativo;

dando atto che rientrano nella documentazione di gara, anche i seguenti documenti:

a) il Bando di gara (c.d. Eform), generato dalla piattaforma Sintel e conservato agli atti al fine della trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici mediante l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea; rimane fermo che esso è redatto secondo modelli standard elaborati in conformità alla normativa nazionale ed europea e recepisce dati già espressamente indicati negli atti di gara approvati con il presente provvedimento;

b) il DGUE, che verrà compilato dall'operatore economico direttamente nella piattaforma;

c) il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto perfezionato in data 09/10/2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;

d) le Modalità Tecniche per l'utilizzo di Sintel, reperibili al link <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali> ove sono descritte in particolare le informazioni riguardanti la Piattaforma, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la procedura.

4. di prevedere che ai sensi dell'articolo 58, co.1, del Codice, l'appalto non venga suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento. I lavori si riferiscono, infatti, ad un progetto caratterizzato da interventi funzionalmente e localmente interconnessi la cui unitarietà favorisce meglio i tempi di realizzazione degli stessi, con inevitabili ricadute positive sul fabbisogno finanziario occorrente per l'esecuzione dell'appalto. La scelta appare dunque pienamente rispettosa di quanto dispone il Codice, il quale afferma che un'opera può essere divisa in lotti solo se questi sono effettivamente "funzionali" e utilizzabili in autonomia; nel caso di un ospedale, un singolo piano o un'ala isolata non sono utilizzabili fino al completamento dell'intero complesso e di tutti i servizi;

5. di prevedere, altresì, l'applicazione dell'art. 120, comma 9, D.lgs. n. 36/2023;
 6. di fissare il limite al subappalto del 49,9% della categoria prevalente OG1, ai sensi dell'articolo 119 comma 2 del Codice;
 7. dare atto del carattere del tutto marginale delle attività/ lavorazioni di cui all'art. 1 comma 53, della Legge 190/2012;
 8. di prevedere, tenuto conto del valore dell'appalto, superiore alla soglia di 100.000.000 di euro, il sistema di garanzie stabilito dall'art. 118 del D.lgs. n. 36/2023 e denominato "Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore";
 9. di stabilire negli atti di gara che la stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione e/o alla stipula del contratto, nonché di revocare la presente procedura di gara, qualora non vengano confermati i finanziamenti richiamati nelle premesse, senza che l'operatore economico possa avanzare pretese, diritti o richieste di indennizzo;
 10. di confermare che l'elevato grado di definizione del progetto esecutivo, unito alla complessità e integrazione delle lavorazioni edili e impiantistiche tipiche di una struttura ospedaliera, ha reso preferibile la contabilizzazione a corpo, anche al fine di garantire certezza di costi e tempi di realizzazione;
 11. di confermare quale RUP della presente procedura l'ing. Luca Avesani, Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali;
 12. di nominare successivamente il Direttore Lavori e nominare la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine per la ricezione delle offerte;
 13. di svolgere la procedura di gara interamente attraverso la piattaforma telematica di negoziazione Sintel-Aria, accessibile dal sito <https://www.ariaspa.it>;
 14. di dare atto che tutti gli atti sopra citati sono depositati in atti d'ufficio;
 15. di prevedere che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici dovranno, tra gli altri, essere in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti dagli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023, come meglio precisato dal disciplinare di gara, e dei requisiti necessari dell'offerta di cui all'art. 57 e all'allegato II.3 D.lgs. 36/2023 e in applicazione del disposto di cui al comma 7 del medesimo allegato, i concorrenti dovranno impegnarsi a destinare:
 - a) una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione giovanile;
 - b) una quota pari al 15% delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione femminile (in considerazione della specifica natura del settore di riferimento tenuto conto delle ultime rilevazioni ISTAT);
 16. di rettificare lo Schema di Contratto (identificato con il codice: ULSS9-LEG-RPA-F1-PE-XX-CT-TEC-E-001 e approvato con Delibera n. 820 del 26.06.2026) nella parte in cui prevede il termine di esecuzione, stabilendo un termine di esecuzione pari a 1537 giorni invece di 1460 (art. 7), al fine di recepire le indicazioni date da ANAC in sede di vigilanza collaborativa, come in atti di ufficio;
 17. di rettificare il Capitolato Speciale d'Appalto – Prescrizioni contrattuali (identificato con il codice: ULSS9-LEG-RPA-F1-PE-XX-CP-TEC-E-005 e approvato con Delibera n. 820 del 26.06.2026) nella parte in cui prevede il termine di esecuzione, stabilendo un termine di esecuzione pari a 1537 giorni invece di 1460 (art. 13), nonché esplicitare i costi della manodopera senza modificarne l'importo (art. 1), al fine di recepire le indicazioni date da ANAC in sede di vigilanza collaborativa, come in atti di ufficio;
 18. dare atto che la spesa complessiva relativa ai lavori e agli oneri della sicurezza pari ad euro 105.493.712,28, per complessivi euro 140.000.000,00 di quadro economico sarà imputata al conto AAA360A;
 19. dare atto che il CIG è in fase di acquisizione;
 20. di stabilire che il 2%, inserito nel Quadro Economico dell'intervento, tiene conto esclusivamente delle attività che vengono svolte all'interno dell'Amministrazione. Essendo, poi, un finanziamento statale non è previsto l'accantonamento del 20% mentre la quota IRAP sarà calcolata con successivo provvedimento;
 21. di trasmettere la presente deliberazione:
- all'ANAC Autorità nazionale Anticorruzione per le verifiche previste dal Protocollo di Vigilanza attivato;



alla Regione del Veneto – Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive per quanto di competenza;

22. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, sul sito aziendale sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Sanitario
dott. Viviana Coffele

Il Direttore Amministrativo
dott. Flavia Dal Bosco

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Felice Alfonso Nava

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pietro Girardi

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. DEL

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, lì

Il Direttore
UOC Affari Generali

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali

TRASMESSA PER CONOSCENZA A: